



IL DIALOGO
CREATIVO
2020

UN PROGETTO DE



CON IL SOSTEGNO DELLA



IN COLLABORAZIONE CON



COMUNE DI AZZANO DECIMO
COMUNE DI PORCIA
COOPERATIVA SOCIALE ITACA
VOCE DONNA ONLUS
CARTA DI PORDENONE
CIRCOLO DELLA STAMPA
DI PORDENONE
ISTITUTO COMPRENSIVO
"RITA LEVI MONTALCINI"
DI FONTANAFREDDA
IAAP - INTERNATIONAL ASSOCIATION
FOR ART AND PSYCHOLOGY
SEZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
INSIEME
ASSOCIAZIONE ITALO-ALBANESE
ARCI SERVIZIO CIVILE
ASSOCIAZIONE
SLOVENA KINOKAŠČA

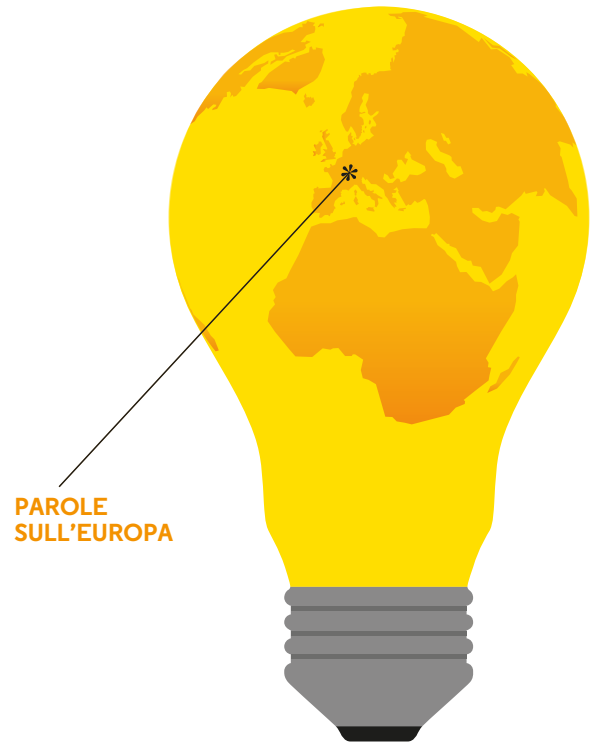
PAROLE SULL'EUROPA

Al centro dell'ottava edizione de Il dialogo creativo c'è l'Europa. Dal dramma del Mar Mediterraneo, con la scrittrice Premio Strega Helena Janeczek torniamo a un passato recente e ancora vivo, quello sulle cui macerie è nata l'utopia di un'Unione dei popoli, in pace. Pietro Greco ci fa immergere nella storia della scienza, elemento che da secoli ha fatto da collante per il vecchio continente ed è oggi un'opportunità per lavorare ancora insieme, come fa Nikolina Rako Gospić studiando l'Adriatico del Nord. Tre giovani giornalisti: Simone Benazzo, Caterina Moser e Martina Napolitano raccontano le loro avventure, tra le periferie e gli organi centrali delle istituzioni europee. Concludiamo con un tuffo nel passato, nella preistoria da cui tutti proveniamo, assieme a Guido Barbujani e Bruno Arpaia.

Un progetto di
Elisa Cozzarini
Alessandra Gabelli
Responsabile culturale
Bruno Arpaia
Hanno collaborato
Martina Bellucci
Andrea Fregonese



ildialogocreativo



PAROLE
SULL'EUROPA

VIII EDIZIONE

IL DIALOGO CREATIVO
GENNAIO_MARZO 2020
PORDENONE

DM-HRASSOCIATI / STAMPA ARTI GRAFICHE CIEMME

ANTEPRIMA

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2020, ORE 20:30
Cinemazero
Piazza Maestri del Lavoro 3, Pordenone

SABATO 8 FEBBRAIO 2020, ORE 17
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

FORTEZZA EUROPA



proiezione di
"Mission Lifeline"
di Markus Weinberg, Germania 2019,
con sottotitoli in italiano
il film fa parte della rassegna
Mondovisioni - I documentari di Internazionale

Mission Lifeline è una ONG tedesca di Dresda che, per salvare i migranti dall'annegamento nel Mediterraneo, è riuscita a raccogliere fondi e comprare, insieme a due organizzazioni spagnole, una nave e partire. In Germania, l'idea trova molti sostenitori e altrettanti nemici. A questo si aggiunge la dura realtà del mare: le barche dei profughi affondano davanti agli occhi di Axel Steiner e dell'equipaggio, sotto i colpi di arma da fuoco della milizia libica. Il regista ha seguito per due anni le attività della ONG, tra la Germania e il Mediterraneo, dove l'impegno per salvare le persone si trasforma in lotta per l'ideale europeo.

Ingresso 3 euro

FARE I CONTI CON IL PASSATO



con **Helena Janeczek**
autrice de "La ragazza con la Leica", Premio Strega 2018

Con il racconto della vita di Gerda Taro, giovane degli anni Trenta, militante antifascista e fotografa di guerra, compagna del famoso Robert Capa, Helena Janeczek traccia il ritratto di una generazione alle prese con la crisi economica, l'ascesa del nazismo, l'ostilità verso i rifugiati, che nella Francia degli anni tra le due guerre mondiali colpiva soprattutto chi era ebreo. Sono storie passate, che portano a riflettere sul presente.

Helena Janeczek (1964) è nata a Monaco di Baviera in una famiglia ebreo-polacca e vive in Italia da oltre trent'anni. Nel 1997 pubblica "Lezioni di tenebra", la sua prima opera di narrativa in italiano. Nel 2002 esce "Cibo", mosaico romanzesco di storie che indagano il rapporto, felice o problematico, di donne (e uomini) con il cibo, il corpo e i desideri e le memorie che vi si intrecciano. Con "La ragazza con la Leica", uscito per Guanda, vince il Premio Strega 2018.

SABATO 15 FEBBRAIO 2020, ORE 17
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

LA SCIENZA E L'EUROPA



con **Pietro Greco**
giornalista scientifico e scrittore
e con la testimonianza della ricercatrice
Nikolina Rako Gospić

Scienza ed Europa, per Pietro Greco, sono due facce della stessa medaglia: oggi l'una è in crisi perché è entrata in crisi l'altra. Per recuperare fiducia, guardiamo a figure come quella di Leonardo Da Vinci e, grazie alla riflessione sul genio rinascimentale, cogliamo l'occasione per approfondire il ruolo dell'Unione europea nel contesto globale, come luogo aperto di produzione scientifica e culturale.



Pietro Greco, laureato in Chimica, è giornalista scientifico e conduttore storico di Radio3 Scienza. Ha scritto numerosi libri, tra cui l'opera in cinque volumi "La scienza e l'Europa", Asino d'oro edizioni. Ha contribuito a fondare e ha a lungo diretto il Master in Comunicazione della Scienza della Sissa di Trieste. Oggi è caporedattore de Il Bo Live, il web journal dell'Università di Padova.

Nikolina Rako Gospić è ricercatrice in Scienze marine applicate, specializzata in bioacustica. Si è laureata a Trieste e oggi lavora per il Blue World Institute of Marine Research and Conservation in Croazia, collaborando con progetti europei. Si occupa dello studio del rumore sottomarino nell'Adriatico del Nord e di come questo interferisce con il comportamento degli organismi acquatici.

SABATO 29 FEBBRAIO 2020, ORE 17
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

IL NOSTRO DNA



con **Guido Barbujani**, genetista
e **Bruno Arpaia**, scrittore e giornalista

La convivenza fra persone di provenienze diverse, portatrici di diverse esperienze, stili di vita e convinzioni, pone problemi complessi. Eppure gli spostamenti sulla superficie terrestre e la mescolanza genetica sono all'origine della nostra stessa esistenza come esseri umani. Con "Gli africani siamo noi", Barbujani spiega come nel nostro genoma restino tracce di lontane migrazioni preistoriche. Racconta come specie umane diverse si siano succedute e abbiano coesistito, finché i nostri antenati, partendo dall'Africa, si sono diffusi su tutto il pianeta.



Bruno Arpaia è romanziere, giornalista, consulente editoriale e traduttore di letteratura spagnola e latinoamericana. Ha pubblicato per Guanda: "Tempo perso", "L'angelo della storia", "Il passato davanti a noi", "Per una sinistra reazionaria", "L'energia del vuoto" (finalista al Premio Strega 2011), "La cultura si mangia!" (con P. Greco), "L'avventura di scrivere romanzi" (con J. Cercas), "Prima della battaglia", "Qualcosa, là fuori", e una conversazione con Luis Sepúlveda, "Raccontare, resistere". È in uscita il 27 febbraio "Il fantasma dei fatti".

Guido Barbujani ha lavorato alla State University of New York a Stony Brook, alle Università di Londra, Padova e Bologna, ed è professore di Genetica all'Università di Ferrara. Collabora con il Domenicale de Il Sole 24 Ore. Tra i suoi libri "L'invenzione delle razze" (nuova edizione, Bompiani 2018), "Gli africani siamo noi" (Laterza 2016), "Il giro del mondo in sei milioni di anni" (con A. Brunelli, Il Mulino 2018, finalista al Premio Galileo) e "Sillabario di Genetica per principianti" (Bompiani 2019).

SABATO 22 FEBBRAIO 2020, ORE 17
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

DAL CENTRO ALLA PERIFERIA E RITORNO



con **Simone Benazzo**, **Caterina Moser**
e **Martina Napolitano**

Tre giovani autori raccontano il loro punto di vista sull'Europa. Caterina Moser lo fa dall'interno, collaborando con Europhonica, il format del circuito delle radio universitarie italiane "Raduni", che racconta l'Unione europea ai giovani. Simone Benazzo e Martina Napolitano, con il collettivo "volna mare", esplorano luoghi e storie marginali, nei Balcani, in Europa centrale e orientale.



Simone Benazzo, laureato in Comunicazione e Scienze internazionali e diplomato al Collegio d'Europa di Varsavia. Dal 2012 si dedica allo studio dell'Europa Orientale, occupandosi di memoria storica e di nazionalismi di quello che era il mondo oltre la cortina di ferro. Collabora con la rivista di geopolitica *Limes*.



Caterina Moser, laureata in Scienze della Comunicazione a Verona e in Comunicazione e culture dei media a Torino. Dal 2015 collabora con la redazione di Europhonica. A Trento collabora con Radio80 e a Torino con Urban The Best, un progetto che vuole valorizzare la nuova musica locale e dal web.

in collaborazione con il
Circolo della stampa di Pordenone
e l'Ordine dei Giornalisti del FVG

Martina Napolitano è dottoranda in Slavistica all'Università di Udine. Appassionata dello spazio post-sovietico, ha vissuto per motivi di studio e di lavoro a Kiev, Vilnius, Mosca e negli Stati Uniti. Fuori dall'accademia, scrive di politica e società del mondo russofono per East Journal e Osservatorio Balcani e Caucaso.

**INCONTRO
RISERVATO
AGLI STUDENTI**

VENERDÌ 20 MARZO 2020, ORE 10
Aula Magna Centro Studi
Piazza Maestri del Lavoro, Pordenone

UN CONTINENTE ALLO SPECCHIO



con **Marco Magnone**
autore de "L'Europa in viaggio. Storie di ponti e di muri"

Dagli attentati di Oslo e Utoya nel luglio 2011, Magnone propone ai ragazzi un insolito itinerario tra i ponti e i muri dell'Europa. Nel suo libro, uscito per ADD a ottobre 2019, narra storie di campi di battaglia diventati luoghi di incontro, di viaggi e di scambi Erasmus. Parla di come si arrivò al Manifesto di Ventotene e all'idea di un'Europa unita, cercando risposte inclusive per un mondo da poco uscito dalla guerra, avviando un nuovo processo di integrazione tra Stati.

Marco Magnone è, insieme a Fabio Geda, l'autore della saga per ragazzi "Berlin" (Mondadori). Da alcuni anni insegna alla Scuola Holden di Torino e collabora con diverse realtà impegnate nell'educazione alla lettura (scuole, doposcuola, biblioteche, gruppi di lettura, associazioni, enti pubblici e privati). Il suo ultimo romanzo è "La mia estate indaco" (Mondadori 2019).

Evento in collaborazione con
cooperativa Itaca
e Carta di Pordenone

Seguirà la premiazione del
V Concorso di scrittura "Touria e Hiba"
riservato agli studenti delle scuole secondarie
di primo e secondo grado del Friuli Venezia Giulia